

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-002788/2017
alla Commissione**

Articolo 130 del regolamento

Rosa D'Amato (EFDD)

Oggetto: TAP e SIC

Con decreto n. 223 dell'11 settembre 2014, emanato dal Ministero dell'Ambiente, il TAP riceve giudizio favorevole di compatibilità ambientale.

Tuttavia, la cartografia di riferimento da cui discende il parere VIA riporta un'evidente discrepanza con lo stato dei luoghi: risulta infatti un'anomala interruzione delle aree SIC Mare (Le Cesine e Alimini) proprio in corrispondenza dell'approdo del TAP, a causa di non aver correttamente riportato in cartografia la presenza della Posidonia, specie protetta dalla direttiva 92/43/CEE e presente in quel luogo, così come ammesso anche da TAP¹.

Appare anomala la circostanza secondo la quale la Regione Puglia ha proposto l'ampliamento di ben 2 aree SIC Mare, una confinante a Nord e una confinante a Sud con l'area interessata dal gasdotto, ma ha ritenuto di non comportarsi allo stesso modo per le aree SIC Le Cesine ed Alimini².

In questi giorni si sta procedendo all'espianto di 211 ulivi nonostante ci siano dubbi sulla competenza dell'osservatorio fitosanitario regionale in merito e su alcune pregiudiziali riguardo il progetto esecutivo del microtunnel.

Ciò premesso, può la Commissione accertare se lo Stato italiano e la Regione Puglia stiano rispettando gli indirizzi di tutela previsti dalla direttiva 92/43/CEE e se l'autorizzazione al TAP sia legittima?

¹ <http://www.tagpress.it/ambiente/tap-indagine-posidonia-risultati-20170121>.

² <http://www.tagpress.it/ambiente/san-foca-non-miglior-approdo-tap-via-basata-cartografia-errata-20170118#prettyPhoto>.